



I.T.S. "C. ANDREOZZI" - AVERSA
Prot. 0005880 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



**DOCUMENTO
del CONSIGLIO di CLASSE**

(A I S E N S I D E L L ' A R T

A.S. 2023-2024

CLASSE V SEZ.C

. 5 D. P. R. 3 2 3 / 9 8)

**SETTORE: TECNOLOGICO
INDIRIZZO: CAT**

COORDINATORE: CONCETTA CORVINO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17), tenuto conto dell'O.M 55 del 22 Marzo 2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio della classe V C CAT , riunitosi in data 15/05/2024,alle ore 17,00, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, multidisciplinari, approva il seguente documento.

Premessa	p.
1. Descrizione del contesto generale	p.3
1.1. Breve descrizione del contesto	p.3
1.2. Presentazione dell'Istituto	p.4
2. Il Curricolo	p.5
2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)	p.5
2.2.Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto	p.6
2.3. Il PECUP	p.7
2.4. Il PECUP degli istituti tecnici	p.8
2.5. Il PECUP di COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO	p.8
2.6. Quadro orario	p.9
2.7. Scansione oraria delle lezioni	p.10
3.Descrizione situazione classe	p.10
3.1. Composizione del consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024	p.10
3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)	p.10
3.2. Composizione, morfologia e storia della classe	p.10
3.3. Storia della classe. Schema di sintesi del triennio	p. 11
3.4. Il profilo degli studenti	p. 12



3.5. Rapporti scuola-famiglia	p.12
3.6. Elementi e criteri per la valutazione finale	p.12
4. Didattica orientativa e inclusiva	p.13
4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento	p.13
4.2. Ambienti di apprendimento	p.14
5. Attività didattica	p.15
5.1. Percorsi interdisciplinari	p.15
5.2. CLIL (attività svolta e metodologie adottate)	p.19
5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)	p.19
5.3.1. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio	p.23
6. Attività inclusive e caratterizzanti	p.23
6.1. Attività di recupero e potenziamento	p.24
6.1. Attività e progetti curriculari e extracurriculari	p.24
6.2. Attività relative alla Cittadinanza e Costituzione	p.24
6.3. Percorso trasversale di Educazione Civica	p.25
6.4. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	p.27
7. I percorsi disciplinari	p.28
7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate	p.29
8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato	p.43
8.1. Modalità operative del consiglio di classe	p.43
9. Criteri valutazione degli apprendimenti	p. 44
9.1. Criteri attribuzione credito scolastico	p. 45
9.2. Criteri attribuzione crediti	p. 46
9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova	p.47
9.4. Griglie di valutazione colloquio (allegato A -Griglia di valutazione della prova orale)	p. 51



Premessa

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), dopo aver visionato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi,relazona,ai sensi del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 nr.62, O.M. nr. 55 del 22 marzo 2024 e successivi atti ministeriali. Quanto segue:

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si trova alla periferia nord della città di Aversa, in una zona ad alta densità demografica, la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio ed è inserito in un contesto culturalmente deprivato, con presenza di fenomeni di marginalità, devianza, immigrazione, dispersione scolastica, scarse possibilità occupazionali, forti rischi per i giovani. Tuttavia, occorre evidenziare che il nostro territorio è comunque ricco di potenzialità in continua evoluzione, quali la presenza di un patrimonio artistico-monumentale-culturale notevole; un suolo fertile che si sta valorizzando con una ripresa dell'attività agricola volta alla promozione dei prodotti tipici; una maggiore presenza dello Stato e delle Istituzioni nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, insieme a un aumento del senso di responsabilità civile e sociale. Esso offre, in ogni caso, ampie possibilità per chi è in grado di mettersi in discussione, tenuto conto che le esigenze economiche e sociali producono istanze sempre nuove e diverse, sia a livello individuale sia collettivo.



La popolazione scolastica dell'Istituto è numerosa e il bacino d'utenza comprende i molti centri abitati che si estendono nell'agro aversano e nelle zone limitrofe della provincia di Napoli. Una parte consistente della popolazione scolastica proviene da famiglie economicamente svantaggiate e culturalmente deprivate per cui risulta alto il rischio dell'abbandono scolastico, che riguarda soprattutto gli alunni iscritti ai primi anni di corso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è crescente negli anni e si attesta intorno all'8%. Della popolazione scolastica. L'indice di dispersione non è variato rispetto agli anni precedenti.

Il nostro Istituto si offre come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; una scuola inclusiva che garantisce al soggetto in formazione piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Per far fronte alle esigenze del territorio e promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva, l'Istituto "Andreozzi" ha individuato quale finalità primaria del P.T.O.F., da realizzare anche mediante attività extracurricolari, l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le diffidenze nei confronti di ogni diversità, di migliorare l'innalzamento dell'autostima.

Tutte le attività sono mirate alla FINALITA' "PRIMA" di formare l'UOMO E IL CITTADINO competente e coerente nelle azioni e nei fatti.

1.2. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto sorge lungo la strada Aversa – San Marcellino accanto all'uscita Aversa-nord dell'asse mediano, una zona di transito periferica, rispetto al centro urbano, quindi, per raggiungerlo, è necessario utilizzare un mezzo di trasporto. L'edificio è di costruzione abbastanza recente (1990 circa), è circondato da spazi verdi ed è dotato di un ampio parcheggio che può contenere i veicoli di docenti, studenti ed altri operatori scolastici. Accanto alla struttura principale sorgono la casa del custode, la palestra e una pista da corsa. Le aule sono ampie e ben illuminate, dotate di LIM. Non mancano aule speciali e Laboratori che si sono arricchiti maggiormente con i finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – “Ambienti di Apprendimento innovativi”.

- Biblioteca;
- Laboratori di Chimica, Fisica, Scienze, Economia aziendale, Tecnologia delle Costruzioni, Tecnologie del Legno, Topografia, Informatica, Linguistico;
- Sala audiovisivi;
- Aula multimediale;
- Aula magna;
- Ampio atrio centrale interno per assemblee e spettacoli;
- Ampi spazi esterni.



2. Il Curricolo

2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In ottemperanza alle indicazioni dell'Unione Europea, gli Istituti Tecnici concorrono a formare l'allievo fornendogli una solida base culturale a carattere economico, scientifico e tecnologico. Il percorso scolastico, di durata quinquennale, si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, ovvero l'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale. Le aree di indirizzo hanno quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili, nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.

Il nostro istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di un curricolo verticale e orientativo, considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico, la necessità di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, il bisogno di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

La costruzione del curricolo del nostro Istituto ha tenuto conto in particolare dei seguenti riferimenti normativi:

- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione);



- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.

2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto

Il nostro istituto privilegia la didattica laboratoriale e cooperativa per la efficienza delle attività formative individuate e lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dalle normative e finalizzate alla formazione di un cittadino attivo e consapevole, pronto a interagire nella realtà lavorativa e aperto alla formazione terziaria. Altra scelta metodologica del nostro Istituto è la "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, offre la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle potenzialità al fine di trovare le "strategie utili" per costituire una "base sicura" in una prospettiva formativa e professionale. La "didattica orientativa" consente agli studenti di esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. Questa interazione, e soprattutto il tipo di collaborazione prospettata, permette di attivare percorsi educativi meno separati dal contesto ambientale e soprattutto più responsabilmente mirati nei confronti degli studenti.

Come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto Androzzì ha provveduto alla nomina di un docente orientatore e di 12 docenti tutor per l'orientamento e ad ogni docente ha assegnato circa 40 studenti appartenenti al secondo biennio e ultimo anno. L'adesione al piano di orientamento ha lo scopo di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Inoltre, l'adesione scaturisce dalla volontà di arginare l'insuccesso scolastico le cui cause vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

In generale, l'azione di orientamento dell'Istituto si articola su tre ambiti: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere; Orientamento in uscita.

Il nostro Istituto dispone di numerosi laboratori per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio e le lingue straniere e ogni aula è dotata di strumenti digitali per una didattica inclusiva.



Tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto.

Le programmazioni disciplinari per competenza seguono le indicazioni dei vari Dipartimenti e delineano percorsi didattico-disciplinari e formativi comuni per classi parallele. La programmazione per competenze rappresenta un approccio educativo che si concentra sullo sviluppo delle attitudini chiave negli studenti, andando oltre la mera trasmissione di conoscenze teoriche, in cui gli obiettivi di apprendimento sono formulati in termini di traguardi specifici che gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere alla fine del percorso di studio.

Sono state inoltre predisposte dai Consigli di classe 2 UDA multidisciplinari per le classi del primo e secondo biennio e 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

2.3. II PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire



l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale.

2.4. Il PECUP degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.5. PECUP di COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

A conclusione del percorso quinquennale viene rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico, settore tecnologico, Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (o con opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni").

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT):

COMPETENZE

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchinari e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali - ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

CAPACITÀ

È in grado di:



- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il diplomato acquisisce una professionalità che gli consente un'attività lavorativa autonoma (previo completamento del percorso formativo) oppure dipendente in tutti gli ambiti (pubblici e privati) dove siano richieste specifiche competenze (in particolare presso studi tecnici, notarili, imprese di costruzioni, commercio in materiali edili, nelle amministrazioni condominiali, agenzie immobiliari ecc. Inoltre può accedere all'insegnamento tecnico pratico nella Scuole Secondarie di Secondo grado.

PROSECUZIONE POST-SECONDARIA

Continuazione degli studi con percorsi ITS. L'ITS (Istruzione Tecnica Superiore) è un percorso biennale post-diploma che propone una formazione alternativa all'università attraverso percorsi di specializzazione tecnica e tirocini lavorativi in aziende, riferiti a settori e a figure professionali prioritari per lo sviluppo economico e la competitività nel sistema produttivo italiano e legato al territorio. Il Sistema ITS in Italia, rappresenta un'offerta formativa post-diploma altamente qualificata, che si inserisce nelle fasi dell'Istruzione statale, tra la scuola superiore e l'Università.

2.6. Quadro orario di Costruzione Ambiente e Territorio

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Topografia*	-	-	4	4	4
Geopedologia, Economia e Estimo*	-	-	3	4	4
Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Fisica*	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica*	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecnologie informatiche*	3	-	-	-	-



Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro *	-	-	2	2	2
Progettazione, Costruzioni ed Impianti*	-	-	7	6	7
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Religione	1	1	1	1	1
Totali	33	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le materie indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

2.7. Scansione Oraria Delle Lezioni

L'orario delle lezioni è stato articolato nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 14:30, con unità orarie di 50 min. (prima, quinta, sesta e settima ora) e di 60 min. (seconda, terza e quarta ora).

3. Descrizione situazione classe

3.1. Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024 (eliminare materie non presenti)

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)
Lingua Inglese	IMPERATRICE GIUSEPPINA
Matematica	TESCIONE GABRIELLA
Religione Cattolica o Attività Alternative	DI MARTINO LETIZIA
Scienze Motorie e Sportive	ORABONA MICHELE
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	CORVINO CONCETTA
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	ERCOLANO RAFFAELE
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	COVIELLO GENNARO
ITP LAB. COSTRUZIONE	GRIFFO ANGELO
Topografia	ERCOLANO RAFFAELE
Geopedologia, Economia e Estimo	MORRONE MARIA SOFIA

3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio) (eliminare materie non presenti)

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua Inglese	No	No	No
Matematica	No	No	No
Religione Cattolica o Attività Alternative	Si	Si	No



Scienze Motorie e Sportive	Si	Si	Si
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Si	Si	Si
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	No	Si	Si
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	No	Si	Si
Topografia	Si	Si	Si
Geopedologia, Economia e Estimo	No	Si	Si
Itp Lab. Costruzione	Si	Si	Si

3.3. Composizione, morfologia e storia della classe

La classe 5C CAT è composta da 18 alunni, tutti maschi e tutti frequentanti, tranne uno; due di loro provengono da altri istituti. Gli alunni provengono prevalentemente dai paesi dell'agro aversano. I nominativi dei singoli alunni vengono omissi ai sensi della *Nota Del Garante Per La Protezione Dei Dati Personali Prot. N. 10719 Del 23/03/2017*.

Nel corso del triennio la classe non ha goduto della continuità didattica in diverse discipline.

Tutti i docenti, fin dall'inizio del presente anno scolastico, previa verifica dei prerequisiti posseduti dagli alunni, hanno orientato la propria attività didattica ad attuare strategie mirate al ripasso dei contenuti svolti negli anni precedenti e al recupero delle conoscenze ritenute irrinunciabili ai fini del percorso di studio. In relazione alle competenze, agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si rileva che il gruppo-classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Una parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni; desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, utilizza in modo adeguato i linguaggi specifici, tecnici e stabilisce, con diversi gradi di autonomia, confronti e connessioni all'interno delle singole discipline e in ambito pluridisciplinare, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo, nel contempo è presente un ristretto gruppo di alunni che necessita di essere costantemente sollecitato, dimostrando ancora di non possedere un adeguato metodo di studio e una superficiale motivazione all'apprendimento. Al processo di maturazione personale hanno contribuito gli interessi e le abilità operative che la maggior parte degli alunni ha coltivato, sia in modo personale e autonomo, sia tramite le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla scuola. Significativi sono stati anche l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nei diversi ambiti e il raggiungimento delle competenze chiave di base, nell'ambito dell'Educazione Civica e nei Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO). I dati registrati ad oggi sulla frequenza evidenziano che risulta abbastanza regolare.

Il livello di conoscenze e competenze maturate dalla classe è il seguente: - non tutti gli alunni hanno raggiunto un livello pienamente sufficiente in tutte le discipline; - alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente; - altri hanno costruito un percorso di conoscenze e



competenze solide in tutte le discipline. Per quanto riguarda lo studente DSA è stato pienamente rispettato il P.D.P.

Per un altro studente è stato predisposto e rispettato un piano di studio come studente atleta.

3.4. Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2021-2022	22	2	0	19
2022-2023	18	0	0	16
2023-2024	18	2	0	

3.5. Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del “*curriculum studente*”. Da quest'anno le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, confluisce quanto presente nelle sezioni “Percorso di studi” e “Sviluppo delle competenze” dell'E-Portfolio. Il curriculum studente evidenzia le esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

3.6. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati costanti e proficui. I docenti del Consiglio di classe sono stati in costante contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

Per i colloqui con le famiglie sono stati utilizzati gli strumenti multimediali predisposti da Argo Scuola Next/DidUp e gli incontri in presenza a scuola durante l'incontro scuola-famiglia programmati dalla scuola.

3.7. Elementi e criteri di valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso verifiche formative e sommative; scritte e orali, individuali e di gruppo di tipo non strutturato (analisi dei casi, ricerca, relazione scritta), strutturato (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamenti), semi-strutturato (domanda a risposta breve, ricerca di errori, simulazione), di tipo tradizionale (verifiche orali alla cattedra, interventi da posto).

Nel processo di valutazione finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:



- Il comportamento;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione adesso;
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità nelle attività proposte;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove Invalsi così come le prove scritte ministeriali simulate dell'Esame di Stato sono state effettuate regolarmente. Le prove invalsi nel mese di marzo, mentre quelle simulate dell'Esame di Stato durante il mese di maggio.

4. Didattica orientativa e inclusiva

4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento

La "didattica orientativa" adottata ha fatto sì che gli studenti potessero esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. La metodologia operativa ha reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire ai discenti una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente. La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile



- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- roleplaying
- brain storming
- storytelling

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

Inoltre, il nostro Istituto ha attivato vari corsi-laboratorio con i fondi del pnrr in particolare con quelli a valere sul progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in molte discipline e aventi il duplice scopo del recupero e dell'approfondimento. Gli studenti hanno partecipato con interesse e in maniera proficua.

Gli strumenti utilizzati principalmente sono stati il registro elettronico (ARGO), che è stato il punto di riferimento comune, si è mantenuto anche l'uso della piattaforma Team, per mezzo della quale si sono condivise videolezioni, file e link inerenti agli argomenti trattati anche durante le lezioni in presenza. Le attività di approfondimento a casa hanno avuto lo scopo di fare ampliare le conoscenze degli alunni per renderli maggiormente interessati all'apprendimento durante le lezioni in classe, attraverso discussioni e attività pratiche inerenti l'argomento studiato.

4.2. Ambienti di apprendimento

Diverse sono state le occasioni di apprendimento in contesti formali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, spettacoli teatrali e cinematografici, viaggi d'istruzione, mostre, etc).

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista). La scuola dispone di laboratori mobili che sono risultati utili



per trasformare l'alula-classe in laboratori multimediali. I laboratori hanno permesso una didattica che ha favorito l' "apprendimento significativo" .

5. Attività didattica

5.1. Percorsi interdisciplinari

Nell'anno scolastico 2023-2024 i Dipartimenti hanno elaborato 4 UDA interdisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

UDA "LAVORO, SCHIAVITÙ E DIRITTI"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
<p>ITALIANO: Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p> <p>STORIA: Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati</p> <p>ESTIMO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico</p> <p>RELIGIONE: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, essere consapevoli delle problematiche delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.</p> <p>INGLESE: Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>MATEMATICA: utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica – confrontare e analizzare figure</p>	<p>ITALIANO: Verismo, Verga "Rosso Malpelo" (lettura e analisi del testo Rosso Malpelo e acquisizione del concetto di lavoro dignitoso; obiettivo 8)</p> <p>STORIA: Il Diritto All'Istruzione In Italia</p> <p>ESTIMO: I diritti di usufrutto, di superficie e di sopraelevazione</p> <p>Le servitù prediali e l'espropriazione dei beni.</p> <p>RELIGIONE: La sfida della povertà</p> <p>INGLESE: Professionals in constructions, types of professional figures.</p> <p>MATEMATICA: Funzioni</p> <p>TOPOGRAFIA : Metodologie e procedure per la rettifica o spostamento di un confine.</p> <p>Scienze Motorie: Allenarsi in gruppo.</p> <p>GESTIONE DEL CANTIERE: D.L.81/08</p> <p>PCI: Lavoro e organizzazione del cantiere</p>	tutte	Produzione di mappe concettuali o presentazione di un testo argomentativo o espositivo



<p>geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>TOPOGRAFIA: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo o individuali relative a situazioni professionali.</p> <p>Scienze Motorie: Applicare e rispettare le regole</p> <p>PCI: Lavoro di gruppo e organizzazione del cantiere edile i titoli edilizi</p>			
--	--	--	--

UDA “ TUTELA DELL’AMBIENTE E DELL’UOMO”			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell’anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
<p>ITALIANO:Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p> <p>STORIA: Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati</p> <p>TOPOGRAFIA: Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti</p> <p>ESTIMO: Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio</p> <p>RELIGIONE: Sa confrontarsi con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la responsabilità verso il creato e l'impegno per il bene comune</p> <p>INGLESE: Sviluppare competenze linguistico-</p>	<p>ITALIANO: UDA: tutela dell'ambiente e dell'uomo (cat) lettura di un passo del testo “Un anno sull'Altipiano” di Emilio Lussu e Ungaretti, poesie sulla Guerra (San Martino del Carso, Veglia, Fratelli e Soldati)</p> <p>Obiettivi n. 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. L'urbanizzazione è uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo.</p> <p>STORIA: “ Tutela dell'ambiente e dell'uomo” (la trincea)</p> <p>TOPOGRAFIA : Misura elettronica di angoli e distanze.</p> <p>ESTIMO: Valutazione dell'impatto ambientale.</p> <p>RELIGIONE: Enciclica di Papa Francesco “Laudato si”</p> <p>INGLESE: Earthquake engineering, anti-seismic technology.</p> <p>MATEMATICA: il contributo della Matematica</p>	tutte	Produzione di mappe concettuali o presentazione di un testo espositivo



<p>comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). MATEMATICA: riconoscere l'interazione della matematica con altri saperi. Utilizzare la rete nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. TOPOGRAFIA : Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo o individuali relative a situazioni professionali</p>	<p>alla sostenibilità ambientale: modelli matematici. GESTIONE DEL CANTIERE: scavi, trincee, scavi a sezione obbligata, macchinari. PCI: L'uso di materiali naturali nelle costruzioni, efficientamento energetico</p>		
UDA "EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
<p>ITALIANO: Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche STORIA: Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studia ESTIMO: Saper organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. RELIGIONE: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile. SCIENZE MOTORIE: Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, gps, tablet, smartphone, ecc...) INGLESE: Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune</p>	<p>ITALIANO: la perdita di identità e razionalismo; Pirandello, analisi e commento della novella "la Patente" STORIA: (la propaganda attraverso i mezzi di comunicazione di massa) ESTIMO: I procedimenti di stima. Gli standard di valutazione e i nuovi procedimenti di stima RELIGIONE: La chiesa in cammino INGLESE: The Modern Movement. MATEMATICA: la funzione esponenziale: concetto di crescita esponenziale per descrivere il meccanismo di diffusione di un'epidemia. TOPOGRAFIA : Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione piano-altimetrica. Scienze motorie: Utilizzo appropriato di strumenti informatici. GESTIONE DEL CANTIERE:</p>	Tutte	<p>Produzione di mappe concettuali o presentazione di un testo argomentativo o espositivo</p>



<p>Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). MATEMATICA: utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico ed I metodi propri della disciplina per esaminare fenomeni complessi. TOPOGRAFIA : Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmi per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. PCI: Progettare semplici edifici con destinazioni specifiche, semplici analisi di edifici soggetti a rischio sismico</p>	<p>Ristrutturazione edilizia, valutazione dei rischi. PCI: il progetto e le norme in zona sismica, la ricostruzione nelle aree colpite da eventi tellurici</p>		
UDA “LA RICOSTRUZIONE”			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell’anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
<p>ITALIANO:Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche STORIA: Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati ESTIMO: Sapere come gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. RELIGIONE: Impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa , in relazione con gli altri e con il mondo. SCIENZE MOTORIE: Essere consapevoli dell'importanza nel rispettare alcuni principi su sicurezza, prevenzione e alimentazione corretta.</p>	<p>ITALIANO: Uda “la ricostruzione” (cat): La difficile situazione del secondo dopoguerra: la ricostruzione economica, sociale, culturale e umana attraverso le opere del Neorealismo e di Primo Levi. STORIA: “La ricostruzione”(l'Italia del boom economico) ESTIMO: I fabbricati. Il condominio. Le aree edificabili RELIGIONE: Il lavoro per l'uomo INGLESE: Reconstruction and rehabilitation. MATEMATICA: Approfondimento: biografia Alan Turing. TOPOGRAFIA : Determinazione dell'area dei poligoni: Metodi numerici SCIENZE MOTORIE: Prevenzione e sicurezza dei vari ambienti. Primo soccorso.</p>	Tutte	<p>Produzione di mappe concettuali o presentazione di un testo argomentativo o espositivo</p>



<p>INGLESE: Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). MATEMATICA: utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni. TOPOGRAFIA : Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali. PCI: Recupero e riqualificazione del tessuto urbano, esempi di progettazione di recupero con lavori di gruppo</p>	<p>GESTIONE DEL CANTIERE: abbattimento e ricostruzione, valutazione dei rischi. PCI: Norme di urbanistica, norme basilari del calcolo di semplici elementi strutturali, verifiche dei muri a gravità.</p>		
---	---	--	--

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge nr. 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano non ch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

L'esperienza metodologica CLIL: **individuazione della disciplina coinvolta e relativa progettazione (circ. prot. 12410 del 24/ 11/ 2023)**

Il docente di PCI "Le Corbusier"

5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)

Il comma 33 della Legge nr. 107/2015, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018 nr. 145 - "legge di bilancio" commi 784 a 787 stabilisce che "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, successivamente modificati in "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli Istituti Tecnici e Professionali, per una durata



complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore che è stato modificato a 150 ore in seguito alla legge citata mentre al comma 35 stabilisce che l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nell'ipotesi in cui i periodi di Alternanza si svolgano durante l'attività didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di Alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'attività di alternanza, quindi, è stata realizzata quale integrazione ed equivalenza formativa tra scuola e mondo del lavoro attraverso un'attività triennale mirante a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed incluse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

L'alternanza non è stata un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum del periodo scolastico ma è stata attuata in una **prospettiva pluriennale** costante durante il percorso scolastico. Ha previsto una pluralità di tipologie di **orientamento al mondo del lavoro** mediante incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, progetti di imprenditorialità ecc. in contesti organizzativi diversi. I periodi di alternanza sono stati svolti in momenti coincidenti con l'**orario annuale dei piani di studio**.

La modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro è stata attuata, principalmente mediante l'impresa formativa simulata, avvalendosi di metodologie didattiche quali il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, che hanno costituito un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ha consentito agli allievi di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze competenze apprese nel corso degli studi curvatura delle discipline alle attività svolte con soggetti esterni, per favorire e rafforzare l'auto imprenditorialità Ha anche rappresentato uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e tecnologico

a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Ente partner e soggetti coinvolti	Numero ore/durata	Competenze EQF e di cittadinanza Acquisite	N° studenti coinvolti
2021-2022	Riqualficazione di uno spazio urbano	Tutte le materie d'indirizzo	Società di formazione e "Paidea"	30	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la	Tutta la classe



					responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	
	Cilento viaggiare informati	Tutte le materie di indirizzo	Società di formazione e "Paidea	24	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	9
2022- 2023	Corso di preparazione per il conseguimento del certificato	Tutte le materie d'indirizzo	Drone Consulting	20	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la	Tutta la classe



	di pilota Uas				responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	
2023-2024	UNILAB -Un viaggio dalle stelle a SuperM ario per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica.	Tutte le materie di indirizzo	Università "Tor Vergata Roma" Macroarea di Ingegneria	12	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutta la classe
	L'Ingegneria intelligente e sostenibile a	Tutte le materie di indirizzo	Unicamp ania Vanvitelli. Facoltà di	30 ore	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la	Tutta la classe



	Unicamp ania		Ingegner ia di Aversa		responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	
--	-------------------------	--	--------------------------------------	--	---	--

5.3.1. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio

Anno 2023/24

Progetto "Fisco e scuola";

Master Project Sas

Finanza agevolata ed altri strumenti a supporto dei giovani imprenditori ;

Assorienta

Sportello online sull'orientamento alla carriera nelle Forze Armate e di Polizia, informazioni e orientamento sulle risorse disponibili per la preparazione a concorsi pubblici.

Cantiere "Andreozzi"

Orientamento al lavoro: le diverse figure necessarie in un cantiere edile- il cortile della scuola per la costruzione di nuovi laboratori.

"ITS Casa" - l'Accademy del fare"

Orientamento formativo e professionale

EURES e Sviluppo Lavoro Italia

Orientamento sugli sbocchi formativi e professionali in Europa e sui fabbisogni occupazionali del territorio.

ITS "Mare Mobilità sostenibile trasporti marittimi"

Presentazione offerta formativa (Classi Quinte)

"L'Ingegneria intelligente e sostenibile a Unicompania"

6. Attività inclusive e caratterizzanti

6.1. Attività di recupero e potenziamento



I docenti del consiglio di classe hanno adottate diverse strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti per tutto l'arco dell'anno scolastico sia durante le attività curriculare sia durante quelle extracurricolari. In particolare si è scelto di dividere la classe in gruppi di lavoro, tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo, ripasso degli argomenti trattati alla fine di ogni unità di apprendimento, supporto agli studenti in difficoltà nell'elaborazione del prodotto finale previsto dall'unità di apprendimento. I docenti hanno anche condotto attività con il docente tutor mirate a far conoscere agli studenti le proprie modalità di apprendimento e il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti e come riconoscere e e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento per ottenere risultati migliori.

Inserire eventuali attività di recupero

Attività svolta	Modalità	Ore	Disciplina/e	CURRICULARE /EXTRACURRICULARE
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	12	ITALIANO MATEMATIC A INGLESE	CURRICULARE
ACCOMPAGNAMENT O ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE - ITALIANO	Esercitazione per la prima prova	16	ITALIANO	EXTRACURRICULARE
ACCOMPAGNAMENT O ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE TOPOGRAFIA	Esercitazione per la seconda prova	16	TOPOGRAFI A	EXTRACURRICULARE

6.2. Attività curricolari ed extracurricolari

La classe nel triennio ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate. Quest'anno la partecipazione alle attività curricolari ed extra-curricolari è avvenuta in presenza.

Nell'a.s. 2021-22 e nel 2022-23 la classe non ha partecipato a nessun attività extracurricolare **PON, ad attività extrascolastiche e a progetti curricolari** promossi dall'Istituto.



6.3. Attività relative alla “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

La Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e costituzione” coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. La prospettiva curricolare, disciplinare e interdisciplinare, in cui si colloca “Cittadinanza e Costituzione”, favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e le sul lavoro, anche nel corso di stage e progetti.

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state attuate nelle unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinari in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010.

6.4. Percorso trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019, n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di “sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società” (art. 2 comma 1) e le “competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza” ispirate “ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà” (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con “esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva”, nonché in collaborazione con i Comuni: “con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali”

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19.

Il Consiglio di classe ha individuato il coordinatore, i docenti, le aree tematiche e le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative che si sono svolte per l'intero a.s. 2023/24, in coerenza con quanto previsto dal Curricolo di ed. Civica di istituto inserito nel PTOF. .



Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe ha creato un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'insegnamento è stato affidato a tutti i docenti del consiglio di classe per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA sono stati quelli previsti dalla LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020

- **Lo studio della Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**

1.COSTITUZIONE: diritto nazionale, comunitario e internazionale, legalità e solidarietà; la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

La carta costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, le pari opportunità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3.CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20).

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono quotidianamente immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e



radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.
Lo schema riporta le UDA sviluppate di di Educazione civica durante l'a.s. 2023-24.
Le attività sono state svolte nell'ambito delle 33 ore annuali

DISCIPLINE	TITOLO dell'uda	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	Prodotto o verifica intermedia e finale
Tutte	STARTUP E IMPRESA SOCIALE PER LA VALORIZZAZIONE DI UN BENE CONFISCATO ALLE MAFIE	Rendere l'alunno consapevole del valore e delle regole della vita attiva e partecipata attraverso la creazione di un progetto sostenibile e di utilità sociale	Ppt sulla lotta alla mafia e relativa nuova destinazione di uso dei beni confiscati
Tutte	<i>COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLO STATO, DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELL'UE; CULTURA DELLA LEGALITÀ</i>	Adottare i comportamenti più adatti per la tutela della sicurezza propria e degli altri in diversi contesti e situazioni, soprattutto nel MONDO DEL LAVORO	Partecipazione agli stage di PCTO e a incontri con agenzie del lavoro e visite all'università. Elaborato cartaceo

6.5. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto "C. Andreozzi", a partire dall'anno scolastico 2019/2020 rientra nella rete di scuole promotrici del "progetto Green School", come istituto di riferimento nella provincia di Caserta. *Green School* offre un modello di scuola che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale educare gli alunni alla tutela attiva dell'ecosistema.

- Uscita Foro Italico di Roma
- Uscite didattiche: progetto "LA STORIA DEL CINEMA AL CINEMA"
Cinema Vittoria di Aversa - visione del film "C'è ancora domani" – "Ladri di biciclette"
- Museo campano di Capua: "museo campano e il duro bombardamento alleato in terra di lavoro 1943"



7. Percorsi disciplinari

Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate

<u>MATERIA:</u> <u>ITALIANO</u>	<u>DOCENTE:</u> CONCETTA CORVINO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998; Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici
Competenze di Cittadinanza correlate	Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni
<u>ABILITÀ:</u>	Saper contestualizzare autore e opere di fine '800 al '900 Conoscere le tematiche sviluppate dagli autori e le loro evoluzioni da un'opera all'altra Saper analizzare i testi poetici e in prosa Riconoscere i generi letterari e individuarne le principali caratteristiche Utilizzare le tecniche comunicative scritte e orali in modo pertinente e personalizzato Confrontare autonomamente generi e autori Trasferire in altri contesti le competenze acquisite
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UDA interdisciplinare n 1 "Il Lavoro, diritti e schiavitù" (lettura e analisi del testo Rosso Malpelo e acquisizione del concetto di lavoro dignitoso;obiettivo 8) Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo Giovanni Verga (ROSSO Malpelo- I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo). Matilde Serao, Sibilla Aleramo e Grazia Deledda (impegno di donne nella società del tempo) UDA interdisciplinare n. 2: "Tutela dell'ambiente e dell'uomo" lettura di un passo del testo "Un anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu. Il Decadentismo: caratteri generali; La poetica del "fanciullino": Giovanni Pascoli (X agosto); Estetismo e onnipotenza: Gabriele D'Annunzio (La pioggia nel pineto). L'inefficienza come rinuncia all'amore ed alla vita: Italo Svevo (sintesi della Coscienza di Zeno) La divisione dell'io: Luigi Pirandello (La patente, Uno nessuno e centomila, Così è se vi pare, Il Fu Mattia Pascal)



	<p>UDA interdisciplinare n. 3 : <u>“Epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali”</u>; la perdita di identità e razionalismo; Pirandello analisi e commento della novella “la Patente”.</p> <p>UDA interdisciplinare: <u>“la Ricostruzione”</u>: La difficile situazione del secondo dopoguerra: la ricostruzione economica, sociale, culturale e umana attraverso le opere del Neorealismo e di Primo Levi.</p> <p>Ermetismo Giuseppe Ungaretti: il poeta della guerra (San Martino sul Carso, Veglia, Soldati, Fratelli); Eugenio Montale e il male di vivere (spesso il male di vivere ho incontrato); Salvatore Quasimodo (Uomo del mio tempo); Neorealismo e Primo Levi (se questo è un uomo)</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Percorsi individualizzati Cooperative Learning; Flipped Classroom; Learning by doing; Brainstorming; Problem Solving; E- Learning; Peer Tutoring; Role Playing;</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione</p> <p>Ai sensi dell’art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l’offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione avverrà al termine dell’UDA attraverso l’utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate</p>



	dal dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Libro digitale; Altri testi; Dispense; Fotocopie
<u>MATERIA:</u> <u>STORIA</u>	<u>DOCENTE:</u> CORVINO CONCETTA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati Valutare le diverse fonti e tesi interpretative Cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità del periodo storico Collocare l'ascesa del fascismo e del nazismo, nel tempo e nello spazio Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi dell'Italia fascista, nella loro evoluzione Operare confronti tra passato e presente relativamente all'impatto delle grandi crisi economiche sulla società Collocare nel tempo e nello spazio le principali fasi della Seconda guerra mondiale, con riferimento agli attori politici coinvolti Rielaborare in modo critico i materiali storiografici e documenti selezionati nei capitoli e distinguere le diverse tesi storiografiche
Competenze di Cittadinanza correlate	Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Imparare a imparare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	Sapersi orientare nello spazio e nel tempo Saper operare sintesi di fatti storici Utilizzare gli strumenti della ricerca storica
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UDA interdisciplinare: "lavoro, diritti e schiavitù" (il diritto all'istruzione) <ul style="list-style-type: none">• L'urbanizzazione del mondo e la società di massa;• La lotta per il potere mondiale;• l'Italia di Giolitti;• l'Europa alla vigilia della Grande guerra• La Prima guerra mondiale; UDA interdisciplinare: "Tutela dell'ambiente e dell'uomo" (la trincea) <ul style="list-style-type: none">• il conflitto che inaugurò il XX secolo;• La rivoluzione Russa e la nascita dell'Unione Sovietica;• le conseguenze geopolitiche della Grande guerra UDA Interdisciplinare: "epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali" (la propaganda attraverso i mezzi di comunicazione di massa) <ul style="list-style-type: none">• Il Fascismo in Italia;• L'inizio del secolo americano: gli anni ruggenti, crisi e



	<p>New Deal;</p> <ul style="list-style-type: none">• La Germania nazista;• Anni trenta: totalitarismi;• La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41); <p>La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo(1941-45). UDA interdisciplinare: “La ricostruzione” economica, sociale e umana</p> <ul style="list-style-type: none">• La Guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61);• La costruzione dell’Europa occidentale;• Le trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente;• La nascita della Repubblica Italiana;
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	<p>Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione guidata Cooperative Learning; Flipped Classroom; Learning by doing;</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione</p> <p>Ai sensi dell’art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l’offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione avverrà al termine dell’UDA attraverso l’utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo; Libro digitale; Altri testi;</p>



	Dispense; Fotocopie; Internet;
<u>MATERIA:</u> GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NELL'AMBITO DEL LAVORO	<u>DOCENTE:</u> RAFFAELE ERCOLANO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazione professionali.
Competenze di Cittadinanza correlate	Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Progettare
<u>ABILITÀ:</u>	Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione del cantiere per la gestione di cantiere in sicurezza. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UDA N.1 LA CONDUZIONE DEL CANTIERE, DOCUMENTI CONTABILI: Normativa sui lavori pubblici. Appalto pubblico e privato. Figure professionali che intervengono nel processo edilizio. Elaborati economici del progetto. Attività di cantiere della DD.LL., redazione dei documenti contabili. Collaudo e fine lavori. Laboratorio: Esempio di computo metrico estimativo (Primus) UDA N.2 I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA IN CANTIERE: Documento di valutazione dei rischi. Notifica preliminare. Piano di sicurezza e coordinamento. Piano operativo di sicurezza. Piano di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezione frontale; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Percorsi individualizzati. Attività laboratoriale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di



	<p>ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo; Dispense; Software; Internet; LIM.</p>

<p><u>MATERIA:</u></p> <p><u>TOPOGRAFIA</u></p>	<p><u>DOCENTE:</u></p> <p>RAFFAELE ERCOLANO</p>
<p><u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u></p>	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmi per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.</p>
<p>Competenze di Cittadinanza correlate</p>	<p>Comunicare</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Progettare</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico e saper ricavare la posizione delle dividenti.</p> <p>Elaborare rilievi per risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine di aree poligonali di uniforme valore economico.</p> <p>Eseguire un calcolo a scopo volumetrico, scegliere il metodo più appropriato per effettuare un rilievo, per determinare i parametri utili al calcolo dei volumi.</p>



<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA N.1 CALCOLO AREA DEI POLIGONI. DIVISIONE DI AREE POLIGONALI: Determinazione dell'area dei poligoni: Metodi numerici (Gauss, Camminamento e coordinate polari); Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno a valore unitario costante. Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato. . Divisione di particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata. Laboratorio: area di un poligono formula di Gauss o coordinate polari (Excel).</p> <p>UDA N.2 RETTIFICA SPOSTAMENTO DI UN CONFINE Metodologie e procedure per la rettifica o spostamento di un confine con segmenti passanti per un punto assegnato. Metodologie e procedure per la rettifica o spostamento di un confine con segmenti paralleli ad una direzione assegnata.</p> <p>UDAN.3 SPIANAMENTI Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica. Spianamento con piano orizzontale di posizione stabilita. Spianamento con piano orizzontale di compenso.</p> <p>UDAN.4 PROGETTO DELLE OPERE STRADALI Evoluzione storica e tecnologia delle strade. Il manufatto stradale. Riferimenti normativi e prescrizioni. Raggio minimo delle curve circolari. Andamento planimetrico dell'asse stradale, Curve circolari. Curve vincolate. Profilo longitudinale del terreno (profilo nero), Profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Lezione frontale; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Percorsi individualizzati. Attività laboratoriale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate</p>



	<p>al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Dispense; Software; Internet; LIM.

<u>MATERIA: PCI</u>	<u>DOCENTE: Prof. Gennaro COVIELLO</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Gli alunni sanno riconoscere i vari tipi edilizi, hanno le competenze per poter impostare un progetto, i Titoli Edilizi e le loro applicazioni, Muro di sostegno a gravità.
<u>Competenze di Cittadinanza correlate</u>	Il Lavoro sul Cantiere, diritti dei lavoratori,
<u>ABILITÀ:</u>	hanno raggiunto una adeguata abilità nella materia, nel saper riconoscere e applicare le conoscenze per affrontare e risolvere un problema inerente la materia di PCI con un approccio metodologico e Tecnico della materia.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Gli edifici e le varie parti; i vari tipi edilizi; gli strumenti urbanistici, (PRG e PUC); i titoli edilizi; il T.U. 380/01; i muri di sostegno a gravità con verifica a Ribaltamento, Scorrimento e Schiacciamento; Storia dell'Architettura Moderna in Europa, Le Corbusier.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni con dispositivi digitali, lavori di gruppo e individuali, problem solving, verifiche singole
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	conoscenza della materia con verifiche orali e scritte, valutazioni con voti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libri di testo, dispense, manuali tecnici



<u>MATERIA:</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	MICHELE ORABONA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<p>Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva- assumere i diversi ruoli richiesti in campo- applicare principi di tattica di gioco- individuare e adottare la strategia più adatta durante il confronto- organizzare un torneo formando squadre di livello omogeneo- organizzare un calendario degli incontri tenendo presente i tempi scolastici- svolgere ruoli di arbitraggio, giuria e supporto per la realizzazione di un evento.</p> <p>Saper affrontare i contenuti propri della disciplina sportiva con approcci interdisciplinari e multidisciplinari per conseguire un quadro conoscitivo organico, completo e unitario del sapere.</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<p>Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Imparare a imparare Collaborare e partecipare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo- applicare e rispettare le regole- accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate- organizzarsi nei giochi sportivi- fornire aiuto e assistenza responsabile durante le attività- rispettare l'avversario-svolgere compiti di giuria e arbitraggio.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA N.1 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY:Le regole degli sport praticati- le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato- il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni- forme organizzative di tornei e competizioni. Storia, regole, tecnica della disciplina sportiva UDA N.2 SALUTE, BENESSERE: Il movimento come elemento di prevenzione- alimentazione e sport- le tematiche di anoressia e bulimia- le problematiche alimentari nel mondo (sovralimentazione e sottoalimentazione) UDAN.3 SICUREZZA E PREVENZIONE: Il codice di comportamento del primo soccorso. Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione utilizzabile nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. UDAN.4 RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO: Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche- strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro- gps- tablet- smartphone ecc.) Conoscenze delle attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</p>
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	<p>Lezione frontale; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Percorsi individualizzati</p>



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione</p> <p>Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Altri testi; Dispense; Internet; Attività in palestra.

<u>MATERIA: MATEMATICA</u>	DOCENTE: GABRIELLA TESCIONE
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Risolvere problemi.</p>



<u>ABILITÀ:</u>	<p>Saper individuare il dominio e le principali proprietà di una funzione. Essere in grado di stabilire il segno di una funzione e saperlo interpretare anche deducendolo dal grafico.</p> <p>Saper calcolare limiti di funzioni e saper operare con essi.</p> <p>Risolvere alcune forme indeterminate.</p> <p>Saper determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica.</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Saper calcolare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto.</p> <p>Utilizzare il concetto di derivata per determinare punti di massimo e minimo.</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Uda 1. Relazioni e funzioni: dominio, codominio, classificazione, proprietà, zeri e segno di positività di una funzione, intersezione con gli assi.</p> <p>Uda 2. Limiti di funzioni: concetto intuitivo di limite e di continuità, teoremi generali sui limiti. Calcolo di semplici limiti. Studio di alcune forme indeterminate. Asintoti di una funzione.</p> <p>Uda 3. Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica, derivate fondamentali e algebra delle derivate. Derivata di funzioni composte. Applicazione della derivata per il calcolo di alcuni limiti e per determinare la tangente ad una curva in un suo punto. Derivate successive. Calcolo di limiti di funzioni applicando il teorema di De L'Hopital.</p> <p>Uda 4. Studio di funzioni: studio e calcolo degli elementi essenziali per la rappresentazione grafica di una funzione con particolare riferimento alle funzioni algebriche.</p> <p>Approfondimento: biografia di Alan Turing, lo scienziato che decifrò Enigma.</p>
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	<p>Lezioni frontali e interattive, discussioni guidate, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, problem solving.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione sarà coerente con la griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e con le griglie di valutazione disciplinari elaborate dal Dipartimento. La valutazione finale terrà conto del percorso di apprendimento effettuato, dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità maturate, del grado di raggiungimento degli obiettivi, della partecipazione all'attività didattica e dell'impegno profuso.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo (Baroncini - Manfredi "MultiMath. Verde" Ghisetti&Corvi), altri testi, fotocopie, appunti, materiali prodotti dal docente, schede da completare, file di sintesi, dispositivi informatici.</p>



<u>MATERIA: INGLESE</u>	DOCENTE: GIUSEPPINA IMPERATRICE
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<ul style="list-style-type: none">- Competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 DEL Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).- Saper individuare ed utilizzare appropriati strumenti di team working per interagire in contesti professionali- Saper comprendere globalmente e analizzare testi autentici, anche di tipo letterario o tecnico-professionale.- Saper approfondire la conoscenza del lessico tecnico-professionale.- Saper redigere testi scritti in lingua e relazionare oralmente.- Saper individuare alcuni aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si studia la lingua.- Saper utilizzare le informazioni da un testo per tracciare uno schema riassuntivo.- Saper fare relazioni semplici ma corrette su temi trattati, esprimendo anche opinioni personali.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none">- Comunicare- Acquisire ed interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni- Risolvere problemi- Imparare a imparare- Collaborare e partecipare- Progettare- Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere i punti chiave di argomenti familiari o di interesse personale.- Sapere muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua.- Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.- Essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti. <p>Ambito tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere le idee principali di testi su argomenti tecnici ed essere in grado di interagire in situazioni comunicative proprie della realtà professionale.- Saper produrre un testo chiaro su una discreta gamma di argomenti tecnici.



<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA 1: BUILDING PUBLIC WORKS. CONTENUTI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Building public works.- Civil engineering- Earthquake engineering- Anti-seismic technology- Reconstruction and rehabilitation- Hydrogeological instability- Hydrogeology and engineering <p>UDA 2: PUBLIC WORKS. CONTENUTI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Building public works.- Roads, Bridges, Tunnels, Dams- Schools, Hospitals- Railway stations, Airports- Gardens and parks- Opera houses <p>UDA 3: A SHORT HISTORY OF ARCHITECTURE – MODERN ARCHITECTURE. CONTENUTI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none">- MODERN ARCHITECTURE- From Modernism to Postmodernism.- The Modern Movement: Functionalism, Expressionist style.- Walter Gropius, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright.- The Postmodern Movement: James Stirling, Aldo Rossi.- Contemporary Trends: Renzo Piano, Herzog & de Meuron, Daniel Libeskind, Stefano Boeri's Vertical Forest. <p>UDA 4: BUILDING CAREERS. CONTENUTI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none">- BUILDING CAREERS- PROFESSIONALS IN COSTRUCTIONS- Types of professional figures.- Operatives.- Surveyors.- Structural and civil engineers.- Architects.- Domestic energy assessors.- Coordinators for safety and health matters.- How to write a PCTO report.- How to write a COVERING LETTER.- HOW TO WRITE A CV.
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Il curriculum, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti</p>



	<p>applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti.</p> <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Lezione interattiva;- Discussione guidata;- Esercitazioni individuali;- Esercitazioni per piccoli gruppi;- Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team;- Attività con il supporto delle ICT;- Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe;- Svolgimento degli esercizi proposti direttamente online;- Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali;- Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica;- Cooperative Learning;- Flipped Classroom;- Learning by doing;- Brainstorming;- Problem Solving;- E- Learning;- Peer Tutoring;
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>La valutazione avviene al termine delle UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari</p>



	allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal consiglio di dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo;- Libro digitale;- Dispense;- Fotocopie;- Internet;- Strumenti Audiovisivi;- LIM;- Politiche di BYOD;

<u>MATERIA:</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>Religione</u>	di Martino Letizia
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali
<u>Competenze di Cittadinanza correlate</u>	Comunicare, individuare collegamenti e relazioni, collaborare e partecipare
<u>ABILITÀ:</u>	Individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico , sociale, ambientale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	"Laudato si" Enciclica di Papa Francesco La chiesa e il dialogo con la scienza
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Project work, lezione frontale, web quest, internet e piattaforme digitali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifica orale, dibattiti, attiva partecipazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	dispense, utilizzo internet



<u>MATERIA:GEOPEDOLOGIA- ECONOMIA ED ESTIMO</u>	DOCENTE: PROF.SSA MARIA SOFIA MORRONE
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Conoscere il mercato immobiliare del territorio e le sue potenzialità. Compiere operazioni di estimo relative all' edilizia, ai diritti e al Catasto. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell' ambiente.
Competenze di Cittadinanza correlate	Saper individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	Saper utilizzare gli strumenti idonei per la realizzazione di un elaborato di stima
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	UDA 1-Estimo generale:aspetti economici, metodi e procedimenti di stima. UDA 2-Estimo civile: stima dei fabbricati, dei condomini,delle aree edificabili. UDA 3-Estimo legale:usufrutto, successione, espropriazione,servitù prediali. UDA 4-Estimo catastale: catasto fabbricati. UDA 5 –Estimo ambientale: valutazione dell' impatto ambientale.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezione interattiva,esercitazioni, cooperative learning,attività laboratoriale, brainstorming.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è coerente con l' offerta formativa , con la personalizzazione dei percorsi e con le linee guida degli Istituti tecnici. Al termine di ogni UDA la valutazione è avvenuta secondo i criteri stabiliti nei dipartimenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo-COMPETENZE DI ECONOMIA E DI ESTIMO T. Venturelli- Poseidonia Visione di filmati,Prontuario.

8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

8.1. Modalità operative del consiglio di classe

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: **prove scritte e colloquio orale.**

Durante il colloquio orale, di carattere orientativo, ciascun candidato discuterà su materiali coerenti con il percorso fatto, proposti dalla commissione agli alunni e sui quali gli studenti dovranno argomentare un discorso interdisciplinare. In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a



“Educazione Civica” secondo quanto effettivamente svolto. Sarà data importanza anche alle esperienze significative riportate nel “Curriculum dello studente” di ciascuno alunno.

9. Criteri di valutazione degli apprendimento

9.1. Criterio di attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle singole bande di oscillazione, come indicato dalla precedente tabella (**Allegato A al d.lgs.62/2017**), è espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri di stabiliti dal Collegio dei docenti e di seguito esplicitati.

Il Regolamento sugli esami e scrutini finali prevede che il Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, possa riesaminare il credito attribuito l'anno precedente allo studente che aveva riportato debito e che, quindi, aveva ottenuto il punteggio minimo previsto dalla fascia relativa alla sua media dei voti, soltanto se durante l'anno scolastico in corso lo studente non ha nuovamente riportato il debito nella stessa disciplina. In tal caso il Consiglio valuta discrezionalmente, operando con gli stessi criteri che avrebbe adottato in presenza di un profitto senza debito.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe del corso di studi con voto di consiglio va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento delle carenze, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e **senza mai oltrepassarla**, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.



L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO							
ALUNNO	MEDIA DEI VOTI	PUNTEGGIO BASE TAB. A	PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO				
			MEDIA DEI VOTI	ASSIDUITA' E PARTECIP	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED	CREDITI FORMATI	VOTO DI COND
			0,30	0,30	0,30 per ogni attività	0,20	0,30
			IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LA MEDIA DEI VOTI E' UGUALE O MAGGIORE DI 0,50	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LE ASSENZE NON SUPERANO I 35 GIORNI	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO ALL'ALUNNO PER OGNI ATTIVITA' COMPLEMENTARE INTEGRATIVA ORGANIZZATA	IL PESO DI 0,20 VIENE ASSEGNATO SE L'ALUNNO HA PARTECIPATO AD ALMENO UNA ESPERIENZA FORMATIVA	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE IL VOTO DI CONDIZIONE E' UGUALE
<p>N. B. : QUALORA LA SOMMA TOTALE DEI PESI RELATIVI AI PARAMETRI RISULTA MAGGIORE O UGUALE A 0,50 VERRA' ASSEGNATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA.</p> <p>N.B. Anche quando l'ammissione all'anno successivo avviene dopo la sospensione del giudizio, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il credito scolastico viene attribuito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007 e tenendo conto</p>							



9.2. Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'I O.M.55 del 22/03/2024.

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

MEDIA DEI VOTI Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia A (Analisi del Testo – Italiano)**QUINTO ANNO****A.S. 2023/24**

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del testo Ampia e articolata	6
	Buona comprensione del testo	4
	Sufficiente	3
	Comprensione sostanziale del testo	2
	Errata comprensione del testo	1
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Riconoscimento preciso e completo dei contenuti; interpretazione originale	5
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione originale	4
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione adeguata	3
	Riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione appena accettabile	2
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione inadeguata	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata e documentata	4
	Valida, coerente e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata/ ripetitiva	2
	Incongruente o non sensata	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI

TOT. /20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B (Testo Argomentativo)
QUINTO ANNO
A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	Ampia e articolata	6
	Corretta	4
	Superficiale o incompleta	2
	Sufficiente	3
	Scorretta o limitata	1
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	Evidente	5
	Piuttosto riconoscibile	4
	Appena accennata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata	4
	Valida e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma corretta errori superficiali	3
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT. /20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)
QUINTO ANNO
A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTI E INFORMAZIONI	Contenuti ampi e articolati	6
	Contenuti pertinenti, a volte generici	4
	Contenuti adeguati	3
	Contenuti limitati e/o errati	2
	Contenuti molto frammentari e poco consoni	1
ESPOSIZIONE	Chiara e scorrevole e originale	5
	Comprensibile	4
	Comprensibile, non sempre fluida	3
	Elementare, non sempre chiara	2
	Poco comprensibile	1
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	Completa, adeguata, articolata	4
	Abbastanza coerente e valida	3
	Parziale e poco articolata	2
	Incongruente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma accettabile	3
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20



VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI

TOT. /20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Data: ____ / ____ / ____

Classe: _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____ /20			

**4.1. Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Per il colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione proposta dal MIUR nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,5(0,1)	5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5(0,2,50)	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5(0)	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5(0)	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5(0,1)	5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5(0,2,50)	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5(0)	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5(0)	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5(0,1)	5
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1,5(0,2,50)	
	III	È in grado di formulare ampie argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3-3,5(0)	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4-4,5(0)	
	V	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto, utilizzando un lessico inadeguato	0,5(0)	5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5(0)	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5(0)	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5(0)	5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5(0)	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5(0)	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO





Il Consiglio di classe

	Disciplina	Docente	Firma
	Lingua Inglese		
	Matematica		
	Religione Cattolica o Attività Alternative		
	Scienze Motorie e Sportive		
	Lingua e Letteratura Italiana, Storia		
	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro		
	Progettazione, Costruzioni ed Impianti*		
	Topografia		
	Geopedologia, Economia e Estimo		
	Itp Lab. Costruzione		



Istituto Tecnico Statale "Carlo ANDREOZZI"
Settore economico e tecnologico
Viale Europa, 269 - 81031 Aversa – tel. 081/8909178



Sito web: www.itcgandreoziaversa.it – e-mail cetd21000r@istruzione.gov.it Cod. Mec. CETD21000R - C. F. 81001330612

SONO OMESSI I DOCUMENTI CONTENENTI
DATI SENSIBILI AI SENSI DELLA NOTA DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI

DATI PERSONALI

(prot.10719 del 23 marzo 2017)

IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

DAL C.D.S IN DATA

1.. MAGGIO 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli